GIAN TOMMASO SCARASCIA MUGNOZZA*

L'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL e il GNFSC

L'XI Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica che si è tenuto a Torino dal 21 al 24 settembre 2005 come momento di raccolta di alto significato culturale del Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica (GNFSC) si svolge a vent'anni dal primo di questi convegni, tenutosi sempre a Torino nel febbraio 1985. Vent'anni nei quali l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL ha seguito sempre con grande interesse l'attività svolta in Italia di ricostruzione storica e teorica su una disciplina di così grande rilievo come la chimica. Del resto non potrebbe essere altrimenti, per più ragioni: il fondatore dell'Accademia, Antonio Mario Lorgna, aveva notevoli interessi nel campo di questa disciplina; molti chimici italiani e stranieri, fra i più illustri, sono stati nostri soci; alcuni di questi, come Stanislao Cannizzaro, Emanuele Paternò, Domenico Marotta, Giovan Battista Marini Bettolo, sono stati anche presidenti dell'Accademia; uno degli scopi preminenti dell'Accademia è quello della promozione degli studi di storia della scienza; infine, è stato proprio il Presidente Marini Bettolo ad essere il principale catalizzatore della fondazione del GNFSC che vide formalmente la luce il 12 maggio 2006, con un atto costitutivo che oltre a Marini Bettolo stesso, che fu anche il primo Presidente del GNFSC, vide partecipi come soci fondatori, Luigi Cerruti, Antonio Di Meo, Carlo Fiorentini, Nicoletta Nicolini, Leonello Paoloni, Eugenio Torracca.

La serie dei volumi degli Atti dei vari convegni che l'Accademia ha pubblicato, e che intende continuare a pubblicare, testimoniano di una attività di ricerca di lunga lena che ricercatori diversamente competenti hanno svolto in questi venti anni, portando molto in alto la storiografia italiana relativa a questa disciplina, che nel nostro paese – dopo il caso assai isolato del chimico e storico Michele Giua, anch'esso operante a Torino – a partire dai primi anni del secondo dopoguerra

* Presidente dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL.

aveva subito una notevole eclissi. Nel momento attuale nel quale si sente sempre più la necessità e l'urgenza di collegare i risultati della ricerca scientifica con la memoria degli sforzi che ad essi hanno condotto, l'attività del GNFSC ci fa ben sperare che, in Italia, il filo che tiene collegate le vicende future e passate dell'impresa scientifica rimarrà sempre saldo. Infatti, nel creare continuamente ponti fra le varie generazioni di coloro che hanno dedicato la loro intelligenza alla conoscenza del mondo naturale e di quello artificiale (che la stessa chimica ha tanto contribuito a realizzare), credo risieda uno dei più nobili scopi della storia della scienza.